



Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.1 - CUP: B98G01000000003 – CIG 689307489B - Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 6

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	no	Cartaceo Office automation	Avviso
2	no	Cartaceo Office automation	Capitolato speciale d'appalto
3	no	Cartaceo Office automation	Lettera d'invito
4	no	Cartaceo Office automation	Schema di contratto
5	no	Cartaceo Office automation	Lista delle categorie di lavorazione
6	no	Cartaceo Office automation	Modulistica (<i>scheda formulario DGUE - scheda consorziata - scheda ausiliaria art. 89 - scheda ausiliaria art. 110</i>)

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazio-

ne degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili; Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le seguenti:

- Linea Guida n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- Linea Guida n. 4 recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che come stabilito dalla predetta ordinanza n. 4/2016 e confermato dall'ordinanza n. 9/2016 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “Casse di espansione di Figline lotto Restone” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza 472016, adesso sostituito dall'allegato B dell'ordinanza n. 60/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 55 del 28/11/2016 che approva il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento “Casse di espansione di Figline lotto Restone – I stralcio” dell'importo complessivo di € 1.800.000,00, finalizzati alla realizzazione delle opere propedeutiche alla realizzazione dell'opera complessiva consistenti l'esecuzione di opere di contenimento idraulico in destra e sinistra del Torrente Cesto per un tratto di circa 800 metri a monte della confluenza in Arno;

CONSIDERATO che l'approvazione ed autorizzazione del progetto definitivo dell'intervento, di cui alla sopra citata ordinanza n. 55 del 28/11/2016, ha comportato variante agli strumenti urbanistici del Comune di Figline e Incisa Valdarno, apposizione, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'e-

sproprio sulle aree individuate, e che al contempo, con il medesimo atto, è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 .L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che in virtù dell'Accordo di Programma del 25/11/2015 e dell'Ordinanza commissariale n. 4/2016, il sottoscritto è competente all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera di cui trattasi;

VISTO il progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.1" composto dai seguenti elaborati:

				01	DOCUMENTAZIONE GENERALE	
DG	01	01			Corografia	1:25.000
DG	01	02			Planimetria degli interventi - Documentazione fotografica	1:5.000
DG	01	03			Planimetria interventi di bonifica bellica propedeutici	
DG	01	04			Planimetria catastale - Aree disponibili	1:2.000
DG	01	05			Relazione descrittiva generale	
DG	01	06			Relazione geologica	
DG	01	06	a		Carta geologica e dei dati di base	
DG	01	06	b		Carta geomorfologica	
DG	01	06	c		Carta idrogeologica	
DG	01	06	d		Sezioni geologiche	
DG	01	07			Relazione geotecnica	
DG	01	08			Sezioni geotecniche	
DG	01	09			Relazione idrologica e idraulica	
DG	01	10			Relazione strutturale	
DG	01	11			Relazione verifiche di stabilità e sifonamento	
DG	01	11	a		Allegato calcoli verifiche di stabilità (CD)	
DG	01	12			Piano di Manutenzione dell'opera	
DG	01	13			Piano di sicurezza e coordinamento	
DG	01	14	a		Lay-out di cantiere planimetria generale	
DG	01	14	b		Lay-out di cantiere planimetria cantiere base	
DG	01	15			Stima degli oneri per la sicurezza dei cantieri	
DG	01	16			Piano di gestione delle terre	
DG	01	17			Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze	
DG	01	18			Fascicolo con le caratteristiche dell'opera	
DG	01	19			Cronoprogramma	
DG	01	20			Computo metrico	
DG	01	21			Elenco dei prezzi unitari	
DG	01	22			Analisi dei prezzi	
DG	01	23			Computo metrico estimativo	
DG	01	24			Quadro economico	
DG	01	25			Lista delle lavorazioni e forniture	
DG	01	26			Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	
DG	01	27			Capitolato speciale di appalto	
DG	01	28			Schema di contratto	
				02	RETICOLO IDRAULICO MINORE - TORRENTE CESTO	
ID	02	01			Planimetria stato attuale - Foto aerea	1:1000
ID	02	02			Planimetria stato di progetto	1:1000
ID	02	03			Sezioni stato attuale - 1/3	1:200
ID	02	04			Sezioni stato attuale - 2/3	1:200

ID	02	05			Sezioni stato attuale - 3/3	1:200
ID	02	06			Sezioni stato sovrapposto - 1/3	1:200
ID	02	07			Sezioni stato sovrapposto - 2/3	1:200
ID	02	08			Sezioni stato sovrapposto - 3/3	1:200
ID	02	09			Sezioni stato di progetto - 1/3	1:200
ID	02	10			Sezioni stato di progetto - 2/3	1:200
ID	02	11			Sezioni stato di progetto - 3/3	1:200
ID	02	12			Sezioni tipologiche	1:2000/1:100
ID	02	13			Profili longitudinali	varie
ID	02	14			Sistemazione alveo in corrispondenza del ponte ferroviario	varie
ID	02	15			Predisposizione illuminazione pubblica	varie
				03	OPERE STRUTTURALI	
ST	03	01			Profili carpenterie ed armature - Sponda sinistra	varie
ST	03	02			Profili carpenterie ed armature - Sponda destra	varie
				04	INTERFERENZE CON LE RETI TECNOLOGICHE	
RT	04	01			Planimetria delle reti tecnologiche - Risoluzione delle interferenze	
				05	VIABILITA'	
SD	05	01			Ripristino viabilità per l'accesso ai terreni di proprietà - Planimetria dello Stato di progetto	

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato 2) e lo schema di contratto (Allegato 4) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto per un importo complessivo di € 1.814.000,00 così distinto:

A LAVORI	€
A.1.0) Importo dei lavori a base di gara	951'072,50
A.1.1) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	48'796,59
A.2) Importo lavori da Appaltare	999'869,09
B.0) SOMME A DISPOSIZIONE PER:	
B.1) I.V.A. su lavori A.2: aliquota 22%	219'971,20
B.2) risoluzione delle interferenze con reti di sottoservizi e infrastrutture in genere	130'000,00
B.3) Bonifica Bellica	65'000,00
B.4) acquisizioni aree ed immobili	125'000,00
B.5) spese tecniche per D.L, contabilità, sicurezza in fase di esecuzione e collaudo dei lavori	
B.5.1) progettazione definitiva, esecutiva e PSC	21'000,00
B.5.2) direzione lavori	40'000,00
B.5.3) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	20'000,00
B.5.4) collaudo	20'000,00
B.5.5) supporto attività per espropri	30'000,00
B.5.6) assistenza archeologica in fase di scavo	20'000,00
TOTALE B.5 E ONERI PREVIDENZIALI	157'040,00
B.6) IVA SU SPESE TECNICHE B.5	34'548,80
B.7) spese per convenzioni RFI	10'000,00
B.8) incentivo ex. art. 113 DLgs 50/16 (2% lavori)	19'997,38
B.9) imprevisti (5% lavori) e arrotondamenti	52'573,53
B)Somma B1...B9	814'130,91

Somma A2+B	1'814'000,00
------------	--------------

DATO ATTO che il progetto di cui sopra è stato sottoposto a verifica da parte del RUP Ing. Lorenzo Conti ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. d);

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 15/12/2016, redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8, dall'Ing. Lorenzo Conti in qualità di responsabile del procedimento, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO CHE il sopracitato verbale di validazione fa preciso riferimento anche all'avvenuta verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.3 delle Linee Guida n.3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RICHIAMATI i commi 5 e 6 del già citato art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che così dispongono:

"5. Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. 6. L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà".

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata alla contabilità speciale n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è B98G01000000003, il CIG è 689307489B e che il codice Rendis è 09IR010/G4;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.1 per un importo complessivo di € 1.814.000,00, a valere sulle risorse del della contabilità speciale n. 6010 capitolo 1112;

CONSIDERATO che l'art. 32 comma 2 D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO necessario, per l'affidamento dei lavori in oggetto, in considerazione del loro importo stimato, procedere per la selezione del contraente ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara svolta con modalità telematica da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure telematiche relative all'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture la Regione Toscana ha messo a disposizione la piattaforma START;

RITENUTO di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue :

- provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso allegato 1 da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;
- invitare alla consultazione n. 35 operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a 35 il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;
- identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite di uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art 97 comma 2 del D.lgs 50/2016;
- richiedere una spiegazione agli operatori economici sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 1 del Dlgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il presente atto dà avvio alla procedura di scelta del contraente per il progetto di cui trattasi e ha altresì i contenuti e le funzioni di determina a contrarre ai sensi del sopra citato art. 31 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della Linea Guida ANAC n. 4;

RITENUTO pertanto di approvare gli atti di gara costituiti da:

Allegato	1	Avviso
“	2	Capitolato speciale d'appalto
“	3	Lettera d'invito
“	4	Schema di contratto
“	5	Lista delle categorie di lavorazione
“	6	Modulistica

Vista la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l'intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all'art. 9 dell'Accordo di programma del 2015;

Vista la nota prot. n. 490374 del 01/12/2016 inviata ad ANAC riguardante la procedura in oggetto e la risposta di ANAC con propria nota prot. 181991 del 07/12/2016 con cui si rileva la sostanziale coerenza della documentazione predisposta con la normativa sui lavori pubblici, formulando solamente alcuni suggerimenti;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L.91/2014 conv. In L. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento “Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.1” dell'importo complessivo di € 1.814.000,00 come dettagliato nel quadro economico in narrativa e composto dai seguenti elaborati:

				01	DOCUMENTAZIONE GENERALE	
DG	01	01			Corografia	1:25.000
DG	01	02			Planimetria degli interventi - Documentazione fotografica	1:5.000
DG	01	03			Planimetria interventi di bonifica bellica propedeutici	
DG	01	04			Planimetria catastale - Aree disponibili	1:2.000
DG	01	05			Relazione descrittiva generale	
DG	01	06			Relazione geologica	

DG	01	06	a		Carta geologica e dei dati di base	
DG	01	06	b		Carta geomorfologica	
DG	01	06	c		Carta idrogeologica	
DG	01	06	d		Sezioni geologiche	
DG	01	07			Relazione geotecnica	
DG	01	08			Sezioni geotecniche	
DG	01	09			Relazione idrologica e idraulica	
DG	01	10			Relazione strutturale	
DG	01	11			Relazione verifiche di stabilità e sifonamento	
DG	01	11	a		Allegato calcoli verifiche di stabilità (CD)	
DG	01	12			Piano di Manutenzione dell'opera	
DG	01	13			Piano di sicurezza e coordinamento	
DG	01	14	a		Lay-out di cantiere planimetria generale	
DG	01	14	b		Lay-out di cantiere planimetria cantiere base	
DG	01	15			Stima degli oneri per la sicurezza dei cantieri	
DG	01	16			Piano di gestione delle terre	
DG	01	17			Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze	
DG	01	18			Fascicolo con le caratteristiche dell'opera	
DG	01	19			Cronoprogramma	
DG	01	20			Computo metrico	
DG	01	21			Elenco dei prezzi unitari	
DG	01	22			Analisi dei prezzi	
DG	01	23			Computo metrico estimativo	
DG	01	24			Quadro economico	
DG	01	25			Lista delle lavorazioni e forniture	
DG	01	26			Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	
DG	01	27			Capitolato speciale di appalto	
DG	01	28			Schema di contratto	
				02	RETICOLO IDRAULICO MINORE - TORRENTE CESTO	
ID	02	01			Planimetria stato attuale - Foto aerea	1:1000
ID	02	02			Planimetria stato di progetto	1:1000
ID	02	03			Sezioni stato attuale - 1/3	1:200
ID	02	04			Sezioni stato attuale - 2/3	1:200
ID	02	05			Sezioni stato attuale - 3/3	1:200
ID	02	06			Sezioni stato sovrapposto - 1/3	1:200
ID	02	07			Sezioni stato sovrapposto - 2/3	1:200
ID	02	08			Sezioni stato sovrapposto - 3/3	1:200
ID	02	09			Sezioni stato di progetto - 1/3	1:200
ID	02	10			Sezioni stato di progetto - 2/3	1:200
ID	02	11			Sezioni stato di progetto - 3/3	1:200
ID	02	12			Sezioni tipologiche	1:2000/1:100
ID	02	13			Profili longitudinali	varie
ID	02	14			Sistemazione alveo in corrispondenza del ponte ferroviario	varie
ID	02	15			Predisposizione illuminazione pubblica	varie
				03	OPERE STRUTTURALI	
ST	03	01			Profili carpenterie ed armature - Sponda sinistra	varie
ST	03	02			Profili carpenterie ed armature - Sponda destra	varie
				04	INTERFERENZE CON LE RETI TECNOLOGICHE	
RT	04	01			Planimetria delle reti tecnologiche - Risoluzione delle interferenze	
				05	VIABILITA'	

SD	05	01		Ripristino viabilità per l'accesso ai terreni di proprietà - Planimetria dello Stato di progetto	
----	----	----	--	---	--

2. di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi;
3. di dare avvio alla procedura per la selezione del contraente del progetto di cui al punto 1 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara svolta con modalità telematica mediante la piattaforma START, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;
4. di approvare gli atti di gara costituiti da:
 1. avviso di manifestazione di interesse
 2. capitolato speciale d'appalto
 3. lettera d'invito
 4. schema di contratto
 5. lista delle categorie di lavorazione
 6. Modulistica
5. di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue :
 - provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso allegato 1 da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;
 - invitare alla consultazione n. 35 operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a 35 il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;
 - identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite di uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art 97 comma 2 del D.lgs 50/2016;
 - richiedere una spiegazione agli operatori economici sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 1 del Dlgs. 50/2016;
6. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dall'inserimento del progetto nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 25/11/2015 tramite le risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo 1112, così come disposto dall'Ordinanza commissariale n. 17/2016;
7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI